



ORDO EQUESTRIS VINI EUROPAE

Consolato Italia
Legato Emilia Romagna



Cenni storici e Programma

Cervia (*Ziria in romagnolo*) è un comune italiano di 28 727 abitanti della provincia di Ravenna in Romagna. Cervia viene considerata una delle principali mete turistiche estive della Riviera romagnola e dell'Italia settentrionale, grazie ai suoi 9 km di spiaggia.

La città di Cervia è legata alla produzione del sale **fin dall'epoca etrusca** e non a caso viene identificata come la **“Città del sale”**.

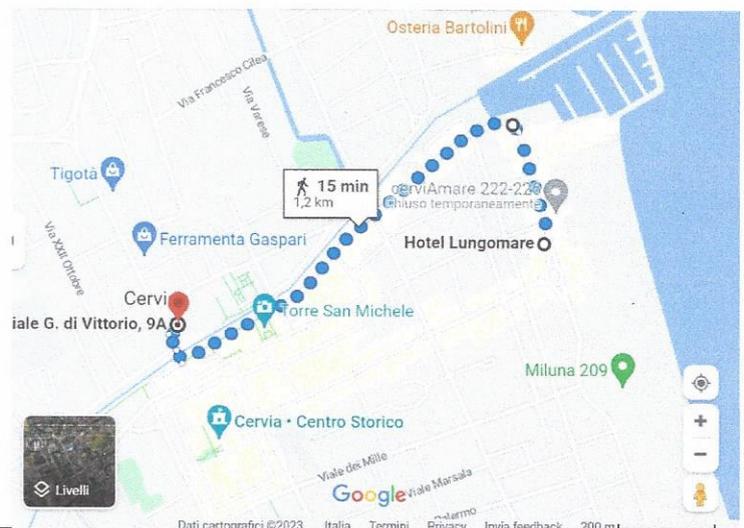
Alcuni studi etimologici fanno risalire il nome stesso della città, Cervia, dal latino “acervus”, cumulo, come riferimento ai cumuli di sale attorno alla città. La produzione artigianale del sale con scopi commerciali iniziò nell’VIII secolo, periodo in cui Cervia divenne un importante centro economico in Italia. All’epoca il sale era considerato merce rara e costosa, definita **l’oro bianco**, poiché era l’unico metodo per conservare i cibi e gli alimenti. Durante i secoli vi sono state numerose battaglie per il possesso e il controllo delle saline di Cervia, disputate dalle famiglie nobili delle città più importanti dell’epoca quali Venezia, Ravenna e Ferrara.



**Sabato 15 aprile
2023**



- 10:00 Ritrovo e buffet Hotel “Lungomare”
- 10:30 la formazione di colonna solenne
- 10:50 Percorso Processione per le strade di Cervia per la chiesa di Sant’Antonio da Padova
- 11:00 Santa Messa con intronizzazione
- 13:00 – 16:00 Pranzo e Degustazione dei VINI di Romagna – ristorante “Re Sale”



Sede: Via Pavirani, n. 9 – 48121 Ravenna (RA) - Italia cell.: +39 349 3400405 - codice fiscale e partita I.V.A. 02675850305

internet: www.equesdevino-italia.it

e-mail: romagna@equesdevino-italia.it



ORDO EQUESTRIS VINI EUROPAE

Consolato Italia
Legato Emilia Romagna



Chiesa di **Sant'Antonio da Padova**, Cervia (Ravenna),

Costruita tra il 1704 e il 1741, la chiesa si trova fuori dal perimetro urbano di Cervia Nuova e si affaccia sul canale delle Saline.

È la chiesa francescana dei **Minori Osservanti**, costruita con l'annesso convento utilizzando in parte le pietre recuperate dalla demolizione del Convento dei Carmelitani della Madonna del Pino, quando i frati dovettero lasciare la sede nella Città Vecchia. All'aula, suddivisa in tre campate, fa da sfondo un presbiterio quadrato con al centro un altare marmoreo, nella cui nicchia si ammira una statua lignea di S. Antonio del '700. Degna di nota anche la raffigurazione della Madonna Bambina e di S. Anna (XVII secolo), opera di Giuseppe Milani.

Fu inaugurata dal primo Guardiano, Padre Francesco Antonio da Rimini, il 23 maggio 1706, ma terminata, insieme al Convento, solo nel 1720, con dedica alla Vergine Maria e a Sant'Antonio di Padova.



**Domenica 16
aprile 2023**



- 10:30 – 11:30** Domenica mattina - Visita facoltativa a una rinomata cantina dei vini della zona
- 11:45** Brindisi di saluto